



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IPSAR - TORTOLI'

NURH030008

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IPSAR - TORTOLI' è stato elaborato dalla Commissione PTOF RAV su mandato del collegio dei docenti nella seduta del 02/09/2022 con delibera n.9 e sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 8772 del 23/08/2022 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15/02/2023 con delibera n. 3

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 25** Traguardi attesi in uscita
- 45** Insegnamenti e quadri orario
- 46** Curricolo di Istituto
- 65** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 81** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 88** Attività previste in relazione al PNSD
- 90** Valutazione degli apprendimenti
- 95** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 101** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione



- 102** Aspetti generali
- 103** Modello organizzativo
- 118** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 120** Reti e Convenzioni attivate
- 125** Piano di formazione del personale docente



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Opportunità

Il nostro istituto può essere considerato il più popoloso dell'intera provincia, poiché offre la possibilità agli studenti di sviluppare professionalità nei diversi ambiti economici del territorio: turistico, socio-sanitario, alberghiero, nautico, meccanico e agricolo. Il futuro della nostra economia è sempre più legato alla micro impresa. Il nostro istituto permette di coniugare le finalità di un'educazione integrale con l'intelligenza pratica e un'adeguata preparazione culturale, grazie alle molteplici attività laboratoriali e alle iniziative messe in atto in rete con il territorio.

Vincoli

Affinché la nostra scuola possa diventare una scuola di qualità in grado di garantire il successo formativo di tutti gli studenti, per avere efficacia, ha necessità di forti investimenti a carico dello Stato e delle istituzioni locali (regione, provincia e comuni), investimenti che forniscano risorse umane (organici) e finanziarie per i servizi (trasporti, mense, luoghi di accoglienza per gli alunni, assistenza alle disabilità). Servizi questi, che non devono pesare sulle famiglie ma sulle istituzioni a cui spetta l'obbligo costituzionale di garantire l'istruzione a tutti.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Sono oltre 600 gli studenti che frequentano il nostro istituto, provenienti da un territorio vasto e diversificato della provincia di Nuoro, grazie alla presenza del Convitto. Il numero di studenti che frequentanti è elevato per il nostro territorio, segno dell'attrattività di un istituto che offre percorsi qualificati e qualificanti sia per l'inserimento nel mondo del lavoro, sia per la prosecuzione degli



studi. Una buona percentuale di alunni e' in possesso di una sufficiente preparazione di base e una percentuale altrettanto significativa proviene dalla scuola secondaria di primo grado con una preparazione buona o discreta. Il contesto socio-economico delle famiglie appare fortemente stratificato e la scuola puo' quindi rappresentare per molti studenti un' opportunita', attraverso una migliore istruzione, per superare le diseguaglianze sociali e migliorare la propria posizione economica e sociale. Il nostro istituto e' frequentato da un numero elevato di studenti con bisogni educativi speciali, a dimostrazione che vengono seguiti al meglio grazie ad un corpo docente esperto e qualificato, spesso in servizio da anni nell'istituto, che consente il migliore inserimento di tutti gli studenti nella scuola, il loro coinvolgimento nel gruppo dei pari, e l'efficace personalizzazione degli apprendimenti.

Vincoli:

Buona parte degli studenti non abita a Tortoli': una percentuale significativa proviene, infatti, da altri comuni. Cio' rappresenta, talvolta, un ostacolo sia per l'organizzazione di attivita' didattiche pomeridiane a scuola che per lo svolgimento di lavori cooperativi a casa. Le valutazioni in uscita dalla scuola media degli studenti che si iscrivono sono mediamente piu' basse di quelle degli omologhi nuoresi, sardi e italiani. Si evidenzia una percentuale piu' elevata di studenti iscritti al primo anno con voto 6 e 7 all'Esame di Stato del I ciclo rispetto alle medie provinciali. Nell'indirizzo professionale oltre otto studenti su dieci provengono con una valutazione di voto 6 e 7 all'Esame di Stato del I ciclo. Risulta inferiore in tutti gli indirizzi dell'istituto la presenza degli studenti in ingresso con votazioni d'eccellenza, rispetto alle medie di riferimento. La presenza di studenti appartenenti a famiglie in condizione di svantaggio deve richiamare la scuola ad una maggiore attenzione alla promozione di interventi dell'offerta formativa che venga maggiormente incontro alle carenze formative. Risultano inoltre sempre carenti le opportunita' di confronto con le famiglie, come dimostrato dal basso tasso di partecipazione alla vita degli organi collegiali e dalla saltuaria presenza ai colloqui con i docenti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto scolastico serve un bacino territoriale ampio ed eterogeneo, con la possibilita' di potenziare intese e collaborazioni con associazioni ed enti presenti nel territorio. La varieta' produttiva del territorio ogliastrino necessita di servizi e professionalita' trasversali, come le competenze in termini di produzione e trasformazione agroalimentare, la manutenzione e l'assistenza tecnica, il settore sociale . Collaborazione con strutture locali per l'attivazione di iniziative di formazione professionale e orientamento lavorativo (PCTO). La scelta metodologica dei PCTO consente pluralita' di soluzioni didattiche e favorisce il collegamento con il territorio. Localizzazione topografica del distretto socio-economico favorevole alla crescita del settore turistico di pertinenza all'indirizzo di studio alberghiero e del settore agro-alimentare da riferirsi all'indirizzo di studio dei servizi per l'agricoltura,



al settore della nautica da riferirsi al tecnico nautico e all'indirizzo di assistenza e manutenzione tecnica. Da non dimenticare anche la presenza delle associazioni sociali, del volontariato e del Terzo Settore, che vengono coinvolte in un'ottica di inclusione sociale di tutti gli alunni. Partecipazione a progetti mirati ad implementare le competenze degli operatori che lavorano da vari anni nelle piccole e medie imprese dell'agroalimentare, della ristorazione e dell'accoglienza turistica, in un'ottica di collaborazioni di filiera.

Vincoli:

I principali ambiti in cui meglio si esprimono le vocazioni del territorio ogliastrino (settore turistico) hanno risentito pesantemente della crisi economica che in maniera generalizzata ha investito l'intero Paese, complicata dall'emergenza pandemica e dal conflitto bellico in Ucraina, e questo ha contribuito ad aumentare il tasso di disoccupazione e di disagio economico di molte famiglie. I dati della disoccupazione sono elevati, si attestano sopra al 7%, ma il peso ricade maggiormente sui giovani (15-29 anni), con una percentuale della disoccupazione giovanile, anche in provincia di Nuoro, che si attesta su livelli comparativamente molto elevati. Diversi studenti risentono del disagio socio-economico che le loro famiglie attraversano, con conseguente perdita di certezze e punti di riferimento e con la necessita' di trovare nell'ambiente scolastico stimoli motivazionali stabili ed efficaci. Molto preoccupante rimane la percentuale del Neet, ovvero dei giovani che non lavorano e non studiano e che quindi non trovano sbocchi per il loro futuro. Occorre pertanto investire tutte le risorse disponibili in interventi contro la dispersione e l'abbandono scolastico. A questi si aggiungono la mancanza di infrastrutture, le contrazioni della spesa per l'istruzione non permettono una programmazione di lungo termine. Scarsa presenza di strutture di promozione culturale che costituiscano punto di riferimento non solo per il centro di Tortoli' ma anche per alcuni comuni vicini.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La sede principale dell'Istituto IANAS (Alberghiero e socio-sanitario) e la sede del ITN /Manutenzione e Ass.Tec.si trovano nei pressi dell'autostazione di Tortoli' e ad una distanza di alcune centinaia di metri dal centro cittadino. Le sedi succursali dell'Agrario e del Convitto, sono raggiungibili dalla sede centrale in pochi minuti con apposite navette. La scuola presenta una buona dotazione in termini di attrezzature, potendo contare su ben 20 laboratori, tra fissi e mobili. Nella sede della scuola, sono presenti inoltre, un'azienda agraria, un convitto, una palestra utilizzata anche dalle società sportive in orario extrascolastico. L'istituto presenta una situazione di sufficiente adeguatezza sotto il profilo della sicurezza dell'edificio e del pieno rispetto delle norme sul superamento delle barriere architettoniche. Ogni classe dispone di schermi interattivi digitali. La scuola è molto attiva nella ricerca di fondi FSE, FESR, PON e PNRR per le esigenze didattiche e organizzative.



Vincoli:

La scuola e' fortemente attrattiva sul territorio ma non ha sufficienti spazi scolastici: mancano le biblioteche, la palestra, un'aula magna e dei laboratori informatici mobili e fissi, un collegamento internet adeguato, in alcune sedi, che permetta la realizzazione di forme di laboratorialita' diffusa . All'interno delle varie sedi sarebbero poi necessari ulteriori spazi per i laboratori. Le sedi scolastiche necessiterebbero di una maggiore manutenzione ordinaria, allo stato attuale ridotta al minimo indispensabile. Allo stesso modo, la presenza di una sola palestra scolastica impone alla gran parte delle classi di svolgere l'attivita' motoria in altri spazi indoor e outdoor presenti sul territorio. Il contributo volontario delle famiglie è sensibilmente diminuito nel corso degli ultimi anni scolastici e viene erogato da meno del 60% delle famiglie, consentendo la copertura finanziaria solo parziale dei progetti di ampliamento della offerta formativa. Talvolta i mezzi di trasporto giungono in ritardo rispetto l'orario di inizio delle lezioni. Ancora non utilizzata la possibilita' di realizzare progetti di crowfounding.

Risorse professionali

Opportunità:

Le caratteristiche socio-anagrafiche del personale sono caratterizzate da una cospicua fascia di docenti con una lunga esperienza di insegnamento all'interno della scuola, con una ricaduta positiva dal punto di vista dell'esperienza e della capacita' di una visione d'insieme dei compiti della scuola e della sua missione. La scuola e' inoltre caratterizzata da una quota significativa di insegnanti a tempo determinato, che in buona parte vedono rinnovato di anno in anno l'incarico nel nostro istituto e rappresentano nuovi preziosi apporti di professionalita' e di esperienze provenienti da contesti diversi. Le competenze professionali e i titoli posseduti dal personale sono mediamente di buon livello anche se, , tali requisiti risultano poco in evidenza. I docenti di sostegno sono in numero crescente a seguito del corrispondente aumento di alunni diversamente abili iscritti nell'istituto e prestano servizio abbastanza stabilmente all'interno della scuola.

Vincoli:

Il 29 % dei docenti a tempo determinato non sempre consente di garantire la continuita' didattica alle classi. Una certa "invisibilita'" del lavoro fuori dall'aula, funzionale all'organizzazione, rende inoltre difficoltoso il riconoscimento professionale di alcuni docenti che potrebbero costituire una risorsa, anche contribuendo alla formazione in servizio degli insegnanti piu' giovani e meno esperti, oltre che dare un prezioso contributo sul fronte gestionale. L'uso delle tecnologie informatiche nella didattica e' scarsamente diffuso. Solo una limitata parte dei docenti si rende disponibile a partecipare alle iniziative di formazione in servizio proposte dall'istituto scolastico. Le competenze linguistiche degli insegnanti non di lingua si attestano a livelli medio-bassi. Si fatica sempre di piu' a reperire docenti disponibili per le supplenze, durante il corso dell'anno.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IPSAR - TORTOLI' (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	NURH030008
Indirizzo	VIA SANTA CHIARA - 08048 TORTOLI'
Telefono	0782628006
Email	NURH030008@istruzione.it
Pec	nurh030008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ianas.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA• SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
Totale Alunni	326

Plessi

I.P.A.A. TORTOLI' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	NURH03002A
Indirizzo	LOC. S. GIOVANNI, 1 LOC. "S. GIOVANNI" 08048



TORTOLI'

Indirizzi di Studio

- AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

Totale Alunni

81

IPSAR "CORSO SERALE" LANUSEI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Codice

NURH03004C

Indirizzo

C/O CASA CIRCONDARIALE - 08045 LANUSEI

Indirizzi di Studio

- ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE
- SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO
- ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Totale Alunni

13

I.P.S.I.A. TORTOLI' (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Codice

NURH03005D

Indirizzo

VIA SANTA CHIARA, S.N.C. - 08048 TORTOLI'

Indirizzi di Studio

- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE
- CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI - OPZIONE
- CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE

Totale Alunni

189



I.P.S.A.R "CORSO SERALE" TORTOLI' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	NURH03050N
Indirizzo	VIA SANTA CHIARA - 08048 TORTOLI'

Indirizzi di Studio

- SERVIZI SOCIO-SANITARI
- ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE
- SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO
- ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO
- ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

I.P.A.A. TORTOLI' CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	NURH03051P
Indirizzo	LOC. S. GIOVANNI, 1 LOC. S. GIOVANNI, 1 08048 TORTOLI'

Indirizzi di Studio

- SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

TORTOLI' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	CONVITTO ANNESSO
Codice	NUVC040009
Indirizzo	LOC.SAN GIOVANNI TORTOLI 08048 TORTOLI'



Approfondimento

L'Istituto Professionale di Stato dei servizi è l'insieme di tre istituti storici ex IPSAR, IPSAA, IPSIA, ITTL e il Convitto che, pur mantenendo una propria sede e una propria peculiarità, condividono mediante le risorse professionali e strumentali nei diversi campi di professionalità l'obiettivo comune di rispondere prontamente e largamente alle esigenze formative del territorio nei diversi settori.

Il nostro attuale Istituto è dunque il risultato dell'accorpamento di 4 Istituti professionali distinti:

§ L'Istituto Professionale dei Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale è stato istituito con

D.P.R. del 22 giugno 1960, è stata la prima scuola superiore della cittadina di Tortoli e ha rappresentato, insieme all'azienda agraria, un punto di riferimento per il mondo agricolo.

§ L'Istituto Professionale dei Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera (già IPSAR) è nato a Tortoli nel 1989, come sede coordinata dell'Istituto Alberghiero di Sassari.

Nel 1995 il costante incremento delle iscrizioni ha determinato il riconoscimento di un Istituto Alberghiero autonomo insieme all'Istituto Agrario.

§ L'Istituto IPSIA di Tortoli, nato alla fine degli anni '60, in conseguenza della riforma della

scuola media unificata, persegue gli indirizzi generali specifici per l'istruzione



professionale. Attraverso successive sperimentazioni metodologiche e didattiche si è giunti all'istituzionalizzazione dei nuovi profili professionali all'interno degli indirizzi attualmente presenti nell'istituto, valorizzando in particolare modo le materie di formazione generale, al fine di promuovere una più significativa dimensione culturale, adeguata alle esigenze di flessibilità e riconvertibilità richieste dal mondo del lavoro e dalla società odierna. Dall'anno scolastico 2014-15 è attivo il nuovo indirizzo Servizi per la Sanità e l'assistenza sociale.

Convitto

L'ISTITUTO IANAS DI TORTOLÌ DISPONE DI UN CONVITTO CON SEMICONVITTO ANNESSO SUDDIVISO IN DUE SEZIONI, MASCHILE E FEMMINILE. IL COLLEGIO DEGLI EDUCATORI CURA L'ORGANIZZAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA INSERITA NEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO. IL CONVITTO, OSPITA GLI ALLIEVI E LE ALLIEVE DELLA SCUOLA, IN POSSESSO DEI REQUISITI RICHIESTI, PER LA DURATA DELL'INTERO ANNO SCOLASTICO, ASSICURANDO UN AMBIENTE IDONEO ALLA LORO CRESCITA E LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA LORO FORMAZIONE EDUCATIVA E PROFESSIONALE. L'ATTIVITÀ EDUCATIVA NEL CONVITTO ANNESSO È VOLTA ALLA PROMOZIONE DEL PROCESSO DI CRESCITA UMANA, CIVILE E CULTURALE, NONCHÉ DI SOCIALIZZAZIONE DEGLI ALLIEVI CONVITTORI E SEMICONVITTORI. GLI STUDENTI SONO ASSISTITI E GUIDATI NELLA LORO



PARTECIPAZIONE AI VARI MOMENTI DELLA VITA COMUNE, NELLA ORGANIZZAZIONE DEGLI STUDI E DELLE ATTIVITÀ DI TEMPO LIBERO, CULTURALI, SPORTIVE E RICREATIVE. GLI EDUCATORI INOLTRE SUPPORTANO GLI ALLIEVI NELL'ACQUISIZIONE DI UN METODO DI STUDIO AUTONOMO ED EFFICACE E IN COLLABORAZIONE CON I DOCENTI, CURANO LE COMUNICAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA.

ALLEGATI:

Regolamento Convitto 2023.pdf

Allegati:

Regolamento Convitto 2023.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Chimica	3
	Disegno	2
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Enologico	1
	Fisica	2
	Informatica	5
	Lingue	1
	Meccanico	2
	Multimediale	8
	Scienze	1
	Navigazione	1
	Cucina e Ristorazione	4
	Ricevimento	1
	Officina Meccanica	1
	Azienda Agraria	1
	Laboratorio Trasformazione	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
	Calcio a 7	1
Servizi	Mensa	



Convitto

Semiconvitto

Infermeria

lavanderia

Guardaroba

Attrezzature multimediali

PC e Tablet presenti nei laboratori

220

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori

57



Risorse professionali

Docenti	107
Personale ATA	57



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità desunte dal RAV

Aspetti generali

Sulla base di un'attenta analisi degli esiti del RAV, del contesto nel quale agisce la scuola, preliminare alla stesura del PTOF, si è pervenuti ad una chiara definizione della missione, delle priorità strategiche e delle azioni per perseguirle, armonizzando i ruoli delle parti interessate. Le risorse intellettuali interne, i contributi del territorio, le risorse finanziarie e strumentali sono state convogliate, attraverso una pianificazione strategica, alla realizzazione di azioni per il raggiungimento delle priorità dell'istituto, in concordanza con gli obiettivi nazionali e regionali. La scuola intende implementare interventi per il miglioramento della qualità dell'insegnamento/apprendimento, come corsi per il recupero e per il potenziamento delle competenze di base e delle competenze trasversali degli studenti, un utilizzo dell'organico dell'autonomia mirato alla realizzazione dei progetti fondamentali per il raggiungimento delle priorità definite nel Rapporto di Autovalutazione.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 l. 107/15)

Aspetti generali

La programmazione per U.d. A. , scandita da verifiche strutturate, con relativo monitoraggio dei C.d.C. interessati e la messa a sistema di interventi didattici specifici a seguito della valutazione, sia in orario curricolare che extracurricolare, appaiono funzionali ad elevare gli esiti degli apprendimenti degli studenti della nostra scuola. Attraverso una sistematica personalizzazione dei percorsi e degli apprendimenti (P.F.I), da realizzarsi mediante un uso qualitativo delle risorse professionali della scuola, operanti su piccoli gruppi di alunni, suddivisi in base ad un'attenta analisi delle competenze pregresse e dei bisogni formativi, e l'implementazione di attività laboratoriali, si potranno innalzare le competenze di base degli studenti, consentendo loro di migliorare le performances scolastiche. A tale scopo appare anche imprescindibile per la scuola realizzare una mirata attività di formazione dei docenti su metodologie didattiche funzionali al recupero ed al potenziamento delle competenze sia disciplinari che trasversali degli studenti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le ripetenze dalle classi seconde alle terze degli studenti dell'indirizzo professionale e tecnico

Traguardo

Far scendere sotto al 10% le percentuali di non ammissione alla classe successiva.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni delle classi seconde del professionale e del tecnico in matematica e italiano

Traguardo

Ridurre di almeno un terzo la percentuale di studenti al livello 1 nelle prove invalsi di Italiano e matematica delle seconde nel tecnico e nei professionali e nelle prove di italiano nelle quinte del professionale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: VALUTAZIONE PER COMPETENZE

Partendo dalla rilevazione iniziale e intermedia dei risultati degli studenti, il percorso si prefigge di migliorare le loro performance attraverso interventi mirati e tempestivi. Il monitoraggio costante dei livelli di competenza acquisiti, rilevato con prove esperte costruite sui profili di competenza che gli studenti devono possedere nei vari anni di corso e nei diversi insegnamenti, e la messa a sistema di interventi di recupero, sostegno e potenziamento a seguito di valutazione, consentono ad ogni studente di crescere secondo le proprie possibilità ed alla scuola di personalizzare i percorsi, incoraggiando i ragazzi maggiormente in difficoltà e valorizzando le eccellenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le ripetenze dalle classi seconde alle terze degli studenti dell'indirizzo professionale e tecnico

Traguardo

Far scendere sotto al 10% le percentuali di non ammissione alla classe successiva.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni delle classi seconde del professionale e



del tecnico in matematica e italiano

Traguardo

Ridurre di almeno un terzo la percentuale di studenti al livello 1 nelle prove invalsi di Italiano e matematica delle seconde nel tecnico e nei professionali e nelle prove di italiano nelle quinte del professionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare percorsi di apprendimento, comuni per le varie discipline, sulle basi dei traguardi di competenza disciplinari e trasversali che gli studenti dovrebbero raggiungere nei diversi anni scolastici definite dal Consiglio dell'Unione Europea

Mettere a sistema iniziative di apprendimento e interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti

○ Inclusione e differenziazione

Implementare l'alfabetizzazione qualitativa dei linguaggi specifici delle discipline

○ Continuita' e orientamento

Migliorare l'orientamento in entrata focalizzandolo sulle attitudini e sulle competenze degli alunni, per evitare che scelte di iscrizioni non adeguate possano condizionare il successo scolastico degli studenti, soprattutto nel biennio iniziale.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la formazione dei docenti sulle didattiche per competenze e migliorare l'informazione sul sistema di valutazione INVALSI.

Attività prevista nel percorso: Percorsi didattici per competenza per assi e per area generale e d'indirizzo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni

Responsabile

Nucleo Interno di Valutazione (Niv), Dipartimenti per Asse e per Consigli di Classe

Descrizione dell'attività: 1. Riunione dei dipartimenti per asse al fine di: - elaborare una programmazione curricolare comune; - individuare profili di competenza per asse e insegnamenti ed anno di corso; - predisporre una griglia di valutazione da utilizzare in modo sistematico. 2. Predisposizione di test di ingresso comuni, per le classi prime e terze dell'istituto, in inglese, matematica e italiano, e area d'indirizzo, loro somministrazione e correzione. 3. I Consigli di Classe somministrano le prove strutturate comuni per classi parallele, elaborate sulla base dei profili di competenza individuati dai dipartimenti. Adozione delle relative griglie di correzione (con esempi di correttori univoci ed obiettivi) che garantiscano oggettività ed imparzialità alla valutazione della prova. 4. Raccolta ed interpretazione, qualitativa e quantitativa, dei dati da parte dei Consigli di Classe. 5. Incontro del NIV con ognuno dei Dipartimenti



coinvolti e report sui risultati analitici delle prove. 6. Analisi e restituzione degli esiti delle prove comuni in Collegio dei docenti

Risultati attesi

Promuovere l'utilizzo di prove strutturate per verificare il raggiungimento, da parte degli studenti, delle competenze di base. Aumentare la condivisione e il confronto collegiale per classi parallele nella correzione degli elaborati e individuare adeguate metodologie e strumenti di lavoro per il miglioramento. Utilizzare l'analisi dei dati che evidenziano le maggiori difficoltà degli studenti al fine di predisporre adeguati corsi di riallineamento/recupero.

Attività prevista nel percorso: VALUTARE PER CRESCERE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Nucleo interno di valutazione (NIV) Descrizione dell'attività: 1. Raccolta ed interpretazione, qualitativa e quantitativa, dei dati delle prove comuni a cura del NIV, con lo scopo di migliorare continuamente le azioni intraprese dalla scuola. 2. Implementazione di corsi di riallineamento, a seguito di test di ingresso somministrati nelle classi prime e terze. 3. Incremento delle attività laboratoriali 4. Attivazione di corsi di recupero e sportelli didattici a seguito della valutazione trimestrale . 5. Condivisione e discussione, a cura del NIV, in Collegio dei docenti, degli esiti delle prove standardizzate Invalsi. 6. Attivazione di corsi di approfondimento specifici nelle varie aree presenti nelle prove, in base agli esiti delle singole classi e



dei singoli studenti. 7. Attivazione dei percorsi di personalizzazione a cura dei Tutor e dei Consigli di Classe. 8. Attivazione di uno sportello interno alla scuola, a cura del G.L.I. , per il supporto agli alunni con DSA o con altri BES (per l'elaborazione di mappe o l'efficace utilizzo degli strumenti compensativi) e come consulenza ai docenti per la personalizzazione della didattica al fine di favorire il successo di tutti gli studenti.

Risultati attesi

Riallineamento degli studenti per consentire a tutti di frequentare con adeguate competenze di base il percorso di studi intrapreso, soprattutto nei primi anni di corso. Innalzamento degli apprendimenti degli alunni che presentano maggiori difficoltà. Acquisizione di un metodo di studio efficace da parte di tutti gli studenti. Sviluppo di una partecipazione più attiva da parte degli studenti più fragili. Ottimizzazione degli esiti scolastici negli scrutini di giugno con conseguente diminuzione del numero degli studenti respinti soprattutto nelle classi terze. Miglioramento delle performances alle prove Invalsi e all'Esame di Stato.

Attività prevista nel percorso: RISORSE UMANE IL NOSTRO VALORE AGGIUNTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	La valutazione scolastica è un'operazione complessa, che si compie in itinere ed al termine del percorso scolastico, secondo una dimensione prevalentemente didattica ed una rilevanza giuridica. Suo scopo è esprimere sinteticamente un giudizio



sull'efficacia dell'azione didattica del docente e sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento raggiunti dagli alunni. Il nodo cruciale per lo sviluppo della didattica per competenze è la capacità della scuola di ridisegnare il piano di studi in termini di competenze, ripensando e riorganizzando la programmazione didattica non più a partire dai contenuti disciplinari, ma in funzione dell'effettivo esercizio delle competenze da parte degli studenti e dell'accertamento della loro capacità di raggiungere i risultati richiesti. Appare, dunque, necessario compiere un percorso di approfondimento e ricerca che, indagando le componenti metodologiche e strumentali del processo di insegnamento/apprendimento, ne individui gli elementi di qualità e di maggior efficacia nel contribuire al percorso di formazione globale dello studente. Pertanto, al fine di innalzare il livello degli apprendimenti degli studenti e di ridurre la difformità degli esiti, soprattutto nei percorsi di Istruzione Professionale, la scuola intende implementare una mirata attività di formazione dei docenti in modalità ricerca azione volta ad individuare pratiche virtuose ed efficaci per implementare negli studenti lo sviluppo delle competenze come previsto dal D.lgs. 61/2017.

Risultati attesi

Responsabile della formazione Descrizione dell'attività: 1. Implementazione di momenti di formazione e autoaggiornamento all'interno della scuola. 2. Formazione dei docenti sulla didattica e valutazione per competenze. 3. Incontri per informare i docenti sulla funzionalità delle prove INVALSI. 4. Formazione dei docenti, anche in modalità ricerca - azione, sulla Certificazione delle Competenze e sul Nuovo Esame di Stato per gli Istituti Professionali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto si pone come istituzione aperta al servizio del proprio territorio e che accoglie una sana cultura d'impresa, ponendosi al centro di relazioni permanenti con il sistema delle aziende del territorio. La partecipazione di imprenditori locali e di rappresentanti di categoria al CTS dell'istituto e le innumerevoli convenzioni con le imprese locali evidenziano lo stretto collegamento dell'istituto con il mondo del lavoro. L'istituto inoltre propone al Terzo Anno, percorsi di Qualifica Professionale.

Aree di innovazione

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola ha assunto un ruolo di riferimento per le altre scuole del territorio nella sua funzione di Scuola polo per la formazione dell'Ambito 4.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Alla chiusura del Ptof le iniziative sono ancora in fase di progettazione.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: CONVITTO ANNESSO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
TORTOLI'	NUVC040009

Indirizzo di studio

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IPSAR - TORTOLI'	NURH030008
I.P.A.A. TORTOLI'	NURH03002A
IPSAR "CORSO SERALE" LANUSEI	NURH03004C
I.P.S.I.A. TORTOLI'	NURH03005D
I.P.S.A.R "CORSO SERALE" TORTOLI'	NURH03050N
I.P.A.A. TORTOLI' CORSO SERALE	NURH03051P



Indirizzo di studio

● SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per



intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.
- collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio.
- assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.
- interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le previsioni previste per i processi adattativi e migliorativi.
- organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.
- prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing.
- operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio.
- operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.
- prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini.
- collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

● **SERVIZI SOCIO-SANITARI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e



la fruizione

autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei

per promuovere reti territoriali formali ed informali.

- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e

della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.

- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.

- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona

con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso

linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.

- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

● **ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE**

● **SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando

i prodotti tipici

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti

enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera

- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a

specifiche necessità dietologiche

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse

- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico,

chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e



tracciabilità dei prodotti

- valorizzare promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove

tendenze di filiera

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le

tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento tra i colleghi

- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione

di beni e servizi in relazione al contesto

● **ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente



informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti

enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le

tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento

con i colleghi.

- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove

tendenze di filiera.

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e

tracciabilità dei prodotti.

- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di

beni e servizi in relazione al contesto.

- utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e

intermediazione turistico-alberghiera.

- adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.

- promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per

valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del



territorio.

- sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche

di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere.

Nell'articolazione "Accoglienza turistica", il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti

delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale

e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche

attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

● AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

● MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

● ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

● SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

● ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini



dell'apprendimento
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti

enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche

di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi

- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze

di filiera

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità

dei prodotti



- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche necessità dietologiche
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

● **TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE**

● **CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI - OPZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
- e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti



e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari apparati ed impianti marittimi.

- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto.

- intervenire in fase di programmazione, gestione e controllo della manutenzione di apparati e

impianti marittimi.

- controllare e gestire in modo appropriato apparati e impianti di bordo anche relativi ai servizi

di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.

- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative

comunicazioni nei vari tipi di trasporto.

- cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi

passeggeri in partenza ed in arrivo.

- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● **CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in riferimento all'attività marittima.
- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le



relative

comunicazioni nei vari tipi di trasporto.

- gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.

- gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.

- organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.

- cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi

passeggeri in partenza ed in arrivo.

- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto

navale e intervenire nella fase di programmazione della manutenzione.

- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.

Nell'opzione "Conduzione del mezzo navale", vengono identificate, acquisite e approfondite le

competenze relative alle modalità di conduzione del mezzo di trasporto per quanto attiene alla

pianificazione del viaggio e alla sua esecuzione impiegando le tecnologie e i metodi più appropriati

per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell'ambiente e l'economicità del processo.

Approfondimento

COMPETENZE AREA GENERALE COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI DI STUDIO

1 - Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali

2- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali



- 3 - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- 4 - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- 5 - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
- 6 - Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
- 7 - Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- 8 - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
- 9 - Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
- 10 - Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
- 11 - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- 12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

COMPETENZE AREA D'INDIRIZZO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

1. Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie



2. Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni.
3. Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche.
4. Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali.
5. Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati.
6. Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento.
7. Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale.
8. Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale.
9. Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale.
10. Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali.

COMPETENZE AREA D'INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Competenza in uscita n° 1: Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche



Competenza in uscita n° 2: Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione

Competenza in uscita n° 3: Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.

Competenza in uscita n° 4: Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.

Competenza in uscita n° 5: Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative

Competenza in uscita n°6: Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.

.Competenza in uscita n° 7: Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy

Competenza in uscita n° 8: Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web



Competenza in uscita n° 9: Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.

Competenza in uscita n° 10: Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing

Competenza in uscita n° 11(1): Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio

COMPETENZE AREA D'INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Competenza in uscita n° 1: Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.

Competenza in uscita n° 2: Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.

Competenza in uscita n° 3: Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza

Competenza in uscita n° 4: Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di



bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane

Competenza in uscita n° 5: Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.

Competenza in uscita n° 6: Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.

Competenza in uscita n°7: Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

Competenza in uscita n° 8: Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.

Competenza in uscita n° 9: Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita

Competenza in uscita n° 10: Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

COMPETENZE AREA D'INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA



Competenza in uscita n° 1 : Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività.

Competenza in uscita n° 2: Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore.

Competenza in uscita n° 3 : Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti.

Competenza in uscita n° 4: Collaborare alle attività di verifica. Regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore.

Competenza in uscita n° 5: Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento.

Competenza in uscita n° 6: Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di Educazione Civica secondo le Linee Guida (D.M. n. 35 del 22/06/2020), che prevedono che a tale disciplina siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Nell'ambito della declinazione annuale tali attività didattiche, sono svolte da uno o più docenti del Consiglio di classe.

Nelle 33 ore annue ogni C.d.C., nella cornice progettuale disegnata dal Curricolo d'Istituto (approvato nella seduta del C.d.D. del 26/11/2020), organizzerà tutti gli interventi didattici per sviluppare i nuclei fondamentali, avendo cura di garantire una logica di continuità verticale.

Al pari di ogni disciplina, il voto di Educazione civica contribuisce all'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

Allegati:

Doc unico Curricolo Ed Civica.pdf



Curricolo di Istituto

IPSAR - TORTOLI'

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'identità del nostro Istituto professionale è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze, necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento. In linea con le indicazioni dell'Unione europea e in coerenza con la normativa sull'obbligo di istruzione, che prevede lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, l'offerta formativa del nostro Istituto si articola in un'area di istruzione generale, comune a tutti i percorsi, e in aree di indirizzo. Il percorso dell'Istituto è caratterizzato da un raccordo organico con la realtà sociale ed economica locale e si concretizza in particolare attraverso rapporti con i soggetti istituzionali, economici e sociali presenti sul territorio. Le metodologie didattiche sono improntate alla valorizzazione del metodo laboratoriale e del pensiero operativo, all'analisi e alla soluzione dei problemi, al lavoro cooperativo per progetti, per consentire agli studenti di cogliere concretamente l'interdipendenza tra cultura professionale, tecnologie e dimensione operativa della conoscenza. L'uso della didattica laboratoriale è fondamentale per le materie tecnico-pratiche, ma riveste una notevole importanza anche per le altre discipline per le quali è previsto l'uso della multimedialità.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali Il diplomato di istruzione professionale acquisisce specifiche competenze attraverso un'area di indirizzo generale ed aree di indirizzo. L'area d'istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di



base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico- sociale. Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi. Assume particolare importanza nella progettazione formativa la scelta metodologica dell'alternanza scuola lavoro, che consente pluralità di soluzioni didattiche e favorisce il collegamento con il territorio. L'area d'istruzione comune ai percorsi degli istituti professionali ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali. Essi costituiscono il "tessuto" per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e che costituiscano la base per consolidare e accrescere competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa. Gli assi culturali che caratterizzano l'obbligo d'istruzione sono quattro: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico- sociale. ASSE DEI LINGUAGGI L'asse dei linguaggi ha l'obiettivo di fare acquisire allo studente la padronanza della lingua italiana come ricezione e come produzione, scritta e orale; la conoscenza di almeno una lingua straniera; la conoscenza e la fruizione consapevole di molteplici forme espressive non verbali; un adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. La padronanza della lingua italiana è premessa indispensabile all'esercizio consapevole e critico di ogni forma di comunicazione; è comune a tutti i contesti di apprendimento ed è obiettivo delle discipline afferenti ai quattro assi. Il possesso sicuro della lingua italiana è indispensabile per esprimersi, per comprendere e avere relazioni con gli altri, per far crescere la consapevolezza di sé e della realtà, per interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative e per esercitare pienamente la cittadinanza. Le competenze comunicative in una lingua straniera facilitano, in contesti multiculturali, la mediazione e la comprensione delle altre culture; favoriscono la mobilità e le opportunità di studio e di lavoro. Le conoscenze fondamentali delle diverse forme di espressione e del patrimonio artistico e letterario sollecitano e promuovono l'attitudine al pensiero riflessivo e creativo, la sensibilità alla tutela e alla conservazione dei beni culturali e la coscienza del loro valore. La competenza digitale arricchisce le possibilità di accesso ai saperi, consente la realizzazione di percorsi individuali di apprendimento, la comunicazione interattiva e la personale espressione creativa. L'integrazione tra i diversi linguaggi costituisce strumento fondamentale per acquisire nuove conoscenze e per interpretare la realtà in modo autonomo. Competenze di base a conclusione dell' obbligo di istruzione:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione



comunicativa verbale in vari contesti;

- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
 - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
 - Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi
 - Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
 - Utilizzare e produrre testi multimediali
- ASSE MATEMATICO** L'asse matematico ha l'obiettivo di far acquisire allo studente saperi e competenze che lo pongano nelle condizioni di possedere una corretta capacità di giudizio e di sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo. La competenza matematica, che non si esaurisce nel sapere disciplinare e neppure riguarda soltanto gli ambiti operativi di riferimento, consiste nell'abilità di individuare e applicare le procedure che consentono di esprimere e affrontare situazioni problematiche attraverso linguaggi formalizzati. La competenza matematica comporta la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (dialettico e algoritmico) e di rappresentazione grafica e simbolica (formule, modelli, costrutti, grafici, carte), la capacità di comprendere ed esprimere adeguatamente informazioni qualitative e quantitative, di esplorare situazioni problematiche, di porsi e risolvere problemi, di progettare e costruire modelli di situazioni reali. Finalità dell'asse matematico è l'acquisizione al termine dell'obbligo d'istruzione delle abilità necessarie per applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano della sfera domestica e sul lavoro, nonché per seguire e vagliare la coerenza logica delle argomentazioni proprie e altrui in molteplici contesti di indagine conoscitiva e di decisione. Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione:
- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
 - Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
 - Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO L'asse scientifico- tecnologico ha l'obiettivo di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservarne i fenomeni e comprendere il



valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale. Si tratta di un campo ampio e importante per l'acquisizione di metodi, concetti, atteggiamenti indispensabili ad interrogarsi, osservare e comprendere il mondo e a misurarsi con l'idea di molteplicità, problematicità e trasformabilità del reale. Per questo l'apprendimento centrato sull'esperienza e l'attività di laboratorio assumono particolare rilievo. L'adozione di strategie d'indagine, di procedure sperimentali e di linguaggi specifici costituisce la base di applicazione del metodo scientifico che, al di là degli ambiti che lo implicano necessariamente come protocollo operativo, ha il fine anche di valutare l'impatto sulla realtà concreta di applicazioni tecnologiche specifiche. L'apprendimento dei saperi e delle competenze avviene per ipotesi e verifiche sperimentali, raccolta di dati, valutazione della loro pertinenza ad un dato ambito, formulazione di congetture in base ad essi, costruzioni di modelli; favorisce la capacità di analizzare fenomeni complessi nelle loro componenti fisiche, chimiche, biologiche. Le competenze dell'area scientifico- tecnologica, nel contribuire a fornire la base di lettura della realtà, diventano esse stesse strumento per l'esercizio effettivo dei diritti di cittadinanza. Esse concorrono a potenziare la capacità dello studente di operare scelte consapevoli ed autonome nei molteplici contesti, individuali e collettivi, della vita reale. E' molto importante fornire strumenti per far acquisire una visione critica sulle proposte che vengono dalla comunità scientifica e tecnologica, in merito alla soluzione di problemi che riguardano ambiti codificati (fisico, chimico, biologico e naturale) e aree di conoscenze al confine tra le discipline anche diversi da quelli su cui si è avuto conoscenza/esperienza diretta nel percorso scolastico e, in particolare, relativi ai problemi della salvaguardia della biosfera. Obiettivo determinante è, infine, rendere gli alunni consapevoli dei legami tra scienza e tecnologie, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale con i modelli di sviluppo e con la salvaguardia dell'ambiente, nonché della corrispondenza della tecnologia a problemi concreti con soluzioni appropriate.

Competenze di base a conclusione dell' obbligo di istruzione:

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE: consiste nella capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE: La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.

COMPETENZA MULTILINGUISTICA: tale competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. **COMPETENZA IN MATERIA DI**

CITTADINANZA: La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

COMPETENZA IMPRENDITORIALE: La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di progettare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA:

La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane; - di usare modelli



matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi). La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni.

Le competenze in tecnologie e ingegneria consistono nella applicazione di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. **COMPETENZA DIGITALE:** la capacità di utilizzo degli strumenti digitali. Comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi.

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI: implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.

Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia potrà essere utilizzata per le pause didattiche finalizzate a prevenire l'insuccesso scolastico.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Cittadini attivi e responsabili**

A fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica, è posta la conoscenza della Costituzione italiana,

“per sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della

solidarietà”. Collegati alla Costituzione, sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato,

delle Regioni, degli Enti Territoriali, delle Autonomie Locali e delle organizzazioni internazionali e

sovrnazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e le Nazioni Unite, nonché i concetti di rispetto delle leggi

e delle regole comuni e la conoscenza della bandiera nazionale e dell'inno.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Diritto e economia
- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline sanitarie
- Ecologia e Pedologia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate Biologia
- Scienze integrate Chimica
- Scienze integrate Fisica
- Scienze motorie
- Scienze umane e sociali
- Seconda lingua straniera
- Storia, Geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie, disegno e progettazione
- TIC

○ **Persona, ambiente e territorio**

L'Agenda 2030 dell'ONU fissa i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e



dello sviluppo sostenibili. Gli obiettivi non riguardano solo la conservazione dell'ambiente e delle risorse

naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, città, modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti

fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare,

l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali

delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque anch'esso previsione e tutela in molti articoli della

Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto

per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Discipline sanitarie
- Ecologia e Pedologia
- Igiene e cultura medico sanitaria



- Inglese
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate Biologia
- Scienze integrate Chimica
- Scienze integrate Fisica
- Scienze motorie
- Scienze umane e sociali
- Seconda lingua straniera
- Storia
- Storia, Geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie, disegno e progettazione
- TIC

○ **Cittadini attivi e digitali**

La pervasività che le tecnologie dell'informazione e della comunicazione digitali hanno assunto nella vita

quotidiana di tutti, ha indotto il legislatore a trattare con particolare attenzione la tematica dell'etica

nell'uso dei dispositivi e nella navigazione in rete, a tutela del rispetto tra persone, della riservatezza,

dell'identità e dei dati personali. Il dilagare di messaggi che recano contenuti falsi,



antiscientifici, ostili e

aggressivi, pongono in primo piano anche la necessità di educare al pensiero critico e alla capacità di

reperire, valutare, validare informazioni attendibili e di distinguere le fonti autorevoli e affidabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline sanitarie
- Ecologia e Pedologia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Scienza degli alimenti



- Scienze integrate
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate Biologia
- Scienze integrate Chimica
- Scienze integrate Fisica
- Scienze motorie
- Scienze umane e sociali
- Seconda lingua straniera
- Storia, Geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie, disegno e progettazione
- TIC

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Nelle 33 ore annue ogni C.d.C., all'interno della cornice progettuale disegnata dal Curricolo d'Istituto (approvato nella seduta del C.d.D. del 26/11/2020), organizzerà tutti gli interventi didattici per sviluppare i nuclei fondamentali, avendo cura di garantire una logica di continuità verticale.

Allegato:

Doc unico Curricolo Ed Civica.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà



dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze sociali e civiche ci servono per agire come cittadini responsabili e per partecipare pienamente alla vita comunitaria. Formare quindi persone competenti in materia di cittadinanza favorisce la coesione sociale in un momento di crescente eterogeneità sociale e culturale.

Il raggiungimento di questo ambizioso traguardo richiede alla scuola di assumere un ruolo fondamentale nello sviluppo delle competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;



competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Dettaglio Curricolo plesso: I.P.A.A. TORTOLI'

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Obiettivi cognitivi trasversali del primo biennio

- Saper ascoltare in modo attivo e ricettivo Saper leggere correttamente e in modo espressivo
- Saper leggere e decodificare la pagina scritta

- Saper cogliere i nuclei centrali del testo e le informazioni esplicite contenute in esso Comprendere il significato contestuale di termini ed espressioni implicite Acquisire una più sicura padronanza morfologico/sintattica e ortografico/lessicale Sviluppare le abilità comunicative relative alla correttezza, all'organicità, alla coerenza espressiva Maturare una progressiva padronanza dei linguaggi specifici Potenziare le capacità logiche e deduttive Acquisire e potenziare le capacità di analizzare una problematica di individuarne i dati significativi e di elaborare possibili soluzioni Conoscere le operazioni fondamentali quali strumenti/base per la risoluzione di qualunque problema
- Obiettivi cognitivi trasversali del secondo biennio e del quinto anno

- Saper prendere appunti correttamente, rielaborare e integrare in modo personale e



autonomo le conoscenze acquisite □ Sapersi esprimere in modo chiaro, sintetico, personale □ Saper esporre le informazioni in modo corretto, coerente, organico e completo, adeguando il registro linguistico alla situazione comunicativa □ Scrivere in modo chiaro e corretto sia sotto l'aspetto morfosintattico che lessicale □ Maturare le capacità logico/matematiche e operative □ Affrontare con sicurezza le diverse mansioni dei componenti delle varie brigate □ Predisporre, in modo autonomo e completo, un progetto di pratica professionale □ Saper ascoltare con attenzione, comprendere il contenuto e lo scopo dei messaggi □ Raffinare e consolidare le capacità logiche per valutare, ordinare, collegare contenuti, informazioni e conoscenze □ Saper rielaborare, in modo personale e creativo, le conoscenze disciplinari e saperle applicare e utilizzare in contesti diversi □ Codificare e decodificare diverse fonti di informazione (quotidiani, statistiche, grafici ecc), riconoscendone struttura, funzione, linguaggio specifico □ Produrre elaborati inerenti alle diverse tipologie testuali, adeguandone il registro linguistico alla situazione e al destinatario

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

1. **IMPARARE A IMPARARE:** sviluppare la consapevolezza di sé e il senso critico tramite il ragionamento e il confronto critico
2. **PROGETTARE:** imparare a costruire tabelle, mappe concettuali, varie tipologie di scrittura
3. **RISOLVERE PROBLEMI:** imparare a problematizzare le tematiche proposte con un approccio analitico...
4. **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:** saper cogliere le differenze e le similitudini tra le varie culture e generi in senso sincronico e le relazioni con le moderne forme espressive di comunicazione
5. **ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:** imparare a ricercare informazioni selezionando le fonti e rielaborandone i dati
6. **COMUNICARE:** sviluppare e rafforzare le capacità espositive sia orali, sia scritte, per potersi confrontare con gli altri in modo positivo e propositivo anche nell' argomentare ed esporre
7. **COLLABORARE E PARTECIPARE:** collaborare con i pari nello sviluppare attività, mettendo in luce le proprie caratteristiche al fine di comporre un insieme e realizzare lavori d'equipe
8. **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:** prendere coscienza del proprio ruolo all'interno del gruppo e della responsabilità che il singolo ai fini della convivenza civile e della riuscita del



lavoro collettivo o singolo

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: I.P.S.I.A. TORTOLI'

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola



IPSIA - Istituto Tecnico Trasporti e Logistica

L'istituto Professionale Statale Industria e Artigianato racchiude al suo interno due corsi di studio: uno tecnico e uno professionale

Il Professionale, Manutenzione e Assistenza Tecnica, si è sempre distinto per la preparazione nel settore meccanico dei suoi diplomati. Attualmente si sta orientando anche verso il campo della manutenzione agli impianti sia civili che industriali nonché verso il settore produttivo.

Il Tecnico, Trasporti e Logistica, nato in seguito al riordino degli istituti tecnici, sostituisce la vecchia figura professionale dell'operatore del mare con quella, sempre orientata alla conduzione di un mezzo navale, di Allievo Ufficiale di Coperta (CMN) e Allievo Ufficiale di Macchine (CAIM). In altre parole i nostri diplomati opereranno a bordo di imbarcazioni di tutti i tipi ed avranno anche competenze in ambito logistico. Nel corso degli anni il nostro Istituto ha visto diplomarsi alunni che attualmente operano nei settori produttivi del territorio, come ad esempio i saldatori in qualità presso l'Intermare Sarda, o che comandano navi da diporto e/o mercantili. A decorrere dall'anno scolastico 2021/2022 viene attivato il percorso sperimentale integrato di Conduzione di apparati e impianti marittimi (CAIM) /Conduzione di apparati e impianti elettronici di bordo (CAIE), nell'ambito dei percorsi di istruzione tecnica, indirizzo Trasporti e Logistica, articolazione Conduzione del mezzo. I destinatari, per l'a.s. 2021/2022, sono le classi 3^a del percorso opzionale di "Conduzione di apparati e impianti marittimi (CAIM). L'attivazione del percorso, definito con decreto ministeriale 31 Agosto 2021, n. 269, potrà essere estesa nel successivo biennio 2022/2024.

In allegato la Politica della Qualità definita annualmente dalla Direzione. La stessa è resa pubblica e condivisa tramite il sito web della scuola www.ianas.it

Ulteriori approfondimenti sull'analisi del contesto sono presenti nel Manuale della Qualità.

Allegato:

5.2.01-politica-qualità.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● NAVIGARE CON GRIMALDI

Il progetto vede coinvolti i ragazzi del 4° e 5° anno dei corsi di Tecnico Trasporti e Logistica .

Si tratta di un'attività di alternanza scuola lavoro a bordo delle navi Grimaldi sulle tratte Porto Torres- Civitavecchia- Barcellona della durata di circa una settimana.

Durante tali attività gli studenti sono coinvolti nelle attività lavorative a bordo, sia in plancia che in sala macchine.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

L'azione valutativa va considerata come un stima della qualità degli apprendimenti, a tale scopo possono essere utilizzati molteplici strumenti di verifica (relazioni, test, prove, questionari).

L'istituzione scolastica valuta:

- l'apprendimento dello studente in relazione al livello di raggiungimento degli obiettivi formativi individuati dal progetto;
- l'azienda e il tutor aziendale in relazione alla disponibilità e al rispetto delle modalità concordate con la scuola
- il grado di soddisfazione degli allievi circa l'esperienza svolta attraverso diversi strumenti quali: colloquio, questionari, report, ecc..

La struttura ospitante valuta:

- il livello di competenza raggiunto dallo studente in relazione al progetto formativo concordato;

Lo studente valuta:

- se stesso, (autovalutazione) confrontando i livelli di partenza con i risultati conseguiti e le aspettative;
- l'istituzione scolastica, relativamente all'efficacia e alla coerenza del percorso di alternanza rispetto al proprio indirizzo di studi ;
- l'azienda, in relazione al grado di disponibilità, all'ospitalità, al livello di organizzazione.

Il Consiglio di classe, a conclusione dell'anno scolastico, recepisce le indicazioni fornite dal tutor aziendale e scolastico, verifica il corretto svolgimento del percorso formativo durante il periodo di Alternanza, valuta il raggiungimento o meno degli obiettivi formativi e ne certifica le competenze acquisite



● FORESTAS

Attività di alternanza scuola lavoro destinata agli studenti del triennio del corso Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale.

Prevede lo svolgimento di diverse attività presso i cantieri forestali dell'Ente Regionale Forestas presenti nel territorio ogliastrino.

La durata è di circa tre settimane tra novembre ed aprile di ciascun anno scolastico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'azione valutativa va considerata come un stima della qualità degli apprendimenti, a tale scopo



possono essere utilizzati molteplici strumenti di verifica (relazioni, test, prove, questionari).

L'istituzione scolastica valuta:

- l'apprendimento dello studente in relazione al livello di raggiungimento degli obiettivi formativi individuati dal progetto;
- l'azienda e il tutor aziendale in relazione alla disponibilità e al rispetto delle modalità concordate con la scuola
- il grado di soddisfazione degli allievi circa l'esperienza svolta attraverso diversi strumenti quali: colloquio, questionari, report, ecc..

La struttura ospitante valuta:

- il livello di competenza raggiunto dallo studente in relazione al progetto formativo concordato;

Lo studente valuta:

- se stesso, (autovalutazione) confrontando i livelli di partenza con i risultati conseguiti e le aspettative;
- l'istituzione scolastica, relativamente all'efficacia e alla coerenza del percorso di alternanza rispetto al proprio indirizzo di studi ;
- l'azienda, in relazione al grado di disponibilità, all'ospitalità, al livello di organizzazione.

Il Consiglio di classe, a conclusione dell'anno scolastico, recepisce le indicazioni fornite dal tutor aziendale e scolastico, verifica il corretto svolgimento del percorso formativo durante il periodo di Alternanza, valuta il raggiungimento o meno degli obiettivi formativi e ne certifica le competenze acquisite

● ALTERNANZA IN OFFICINA



Attività di alternanza scuola-lavoro destinata ai ragazzi del corso di Manutenzione e Assistenza Tecnica.

Il progetto ha carattere annuale e prevede attività in diverse officine meccaniche del territorio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'azione valutativa va considerata come un stima della qualità degli apprendimenti, a tale scopo possono essere utilizzati molteplici strumenti di verifica (relazioni, test, prove, questionari).

L'istituzione scolastica valuta:

- l'apprendimento dello studente in relazione al livello di raggiungimento degli obiettivi formativi individuati dal progetto;
- l'azienda e il tutor aziendale in relazione alla disponibilità e al rispetto delle modalità



concordate con la scuola

- il grado di soddisfazione degli allievi circa l'esperienza svolta attraverso diversi strumenti quali: colloquio, questionari, report, ecc..

La struttura ospitante valuta:

- il livello di competenza raggiunto dallo studente in relazione al progetto formativo concordato;

Lo studente valuta:

- se stesso, (autovalutazione) confrontando i livelli di partenza con i risultati conseguiti e le aspettative;
- l'istituzione scolastica, relativamente all'efficacia e alla coerenza del percorso di alternanza rispetto al proprio indirizzo di studi ;
- l'azienda, in relazione al grado di disponibilità, all'ospitalità, al livello di organizzazione.

Il Consiglio di classe, a conclusione dell'anno scolastico, recepisce le indicazioni fornite dal tutor aziendale e scolastico, verifica il corretto svolgimento del percorso formativo durante il periodo di Alternanza, valuta il raggiungimento o meno degli obiettivi formativi e ne certifica le competenze acquisite.

● ALTERNANZA IN AZIENDA

Attività di alternanza scuola-lavoro destinata agli studenti delle classi terze, quarte, quinte dell'Istituto Agrario presso aziende operanti nel settore agro alimentare, quali: cantine sociali, aziende agricole, caseifici, salumifici, vivai ecc..

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

L'azione valutativa va considerata come un stima della qualità degli apprendimenti, a tale scopo possono essere utilizzati molteplici strumenti di verifica (relazioni, test, prove, questionari).

L'istituzione scolastica valuta:

- l'apprendimento dello studente in relazione al livello di raggiungimento degli obiettivi formativi individuati dal progetto;
- l'azienda e il tutor aziendale in relazione alla disponibilità e al rispetto delle modalità concordate con la scuola
- il grado di soddisfazione degli allievi circa l'esperienza svolta attraverso diversi strumenti quali: colloquio, questionari, report, ecc..

La struttura ospitante valuta:

- il livello di competenza raggiunto dallo studente in relazione al progetto formativo concordato;

Lo studente valuta:

- se stesso, (autovalutazione) confrontando i livelli di partenza con i risultati conseguiti e le



aspettative;

- l'istituzione scolastica, relativamente all'efficacia e alla coerenza del percorso di alternanza rispetto al proprio indirizzo di studi ;
- l'azienda, in relazione al grado di disponibilità, all'ospitalità, al livello di organizzazione.

Il Consiglio di classe, a conclusione dell'anno scolastico, recepisce le indicazioni fornite dal tutor aziendale e scolastico, verifica il corretto svolgimento del percorso formativo durante il periodo di Alternanza, valuta il raggiungimento o meno degli obiettivi formativi e ne certifica le competenze acquisite.

● **ALTERNANZA IN AZIENDE TURISTICO RICETTIVE**

Il progetto alternanza scuola-lavoro è una modalità didattica - formativa caratterizzata da periodi di formazione in aula affiancati da momenti di apprendimento mediante esperienze di lavoro e visite mirate ad attività, produttive, fiere di settore ecc.

Le finalità del progetto sono quelle di formulare e attuare una forma di apprendimento flessibile , che integra momenti di apprendimento all'interno dell'istituzione scolastica a momenti di formazione in azienda. Questi ultimi assumono il carattere di vere e proprie occasioni di acquisizioni di competenze. In base a quanto premesso, gli interventi didattici in progetto saranno mirati a:

- Preparare i giovani ad affrontare con responsabilità ed autonomia gli impegni di lavoro futuri ;



- Permettere agli studenti di seguire percorsi individualizzati di apprendimento attraverso la costruzione di situazioni di lavoro in azienda;
- Migliorare la preparazione professionale degli allievi, collegando direttamente e con continuità conoscenze teoriche ed esperienze pratiche relative ad un mercato del lavoro in continua espansione ed innovazione;
- Abituare i giovani alla soluzione di problemi ed all'analisi di processi;
- Favorire tecniche di comunicazione, in modo che gli alunni acquisiscano la capacità di porsi adeguatamente nei rapporti con le persone;
- Favorire la conoscenza del mondo del lavoro e la cultura d'impresa;
- Formare i giovani con il metodo di learning by doing (apprendimento anche durante il lavoro);
- Motivare gli studenti all'apprendimento;
- Favorire il coinvolgimento totale della persona nell'apprendimento attraverso una motivazione non solo cognitiva ma anche emozionale;
- Valorizzare l'esperienza concreta che gli allievi potranno vivere partecipando al progetto, in modo da favorire e consolidare gli apprendimenti in atto;
- Accrescere il livello motivazionale facilitando la comunicazione anche tramite il lavoro di gruppo.

- Classe Seconda

- Approfondimenti su come è strutturata un'azienda sia dal punto di vista logistico sia da quello organizzativo (aula)

- Assistenza al ciclo produttivo presso i laboratori e il ristorante didattico della

scuola con gli studenti del 3°, 4° e 5° anno (scuola)

- Visita aziende per conoscere le differenti tipologie produttive nel settore turistico e ricettivo



- Classe Terza

- Incontri con esperti esterni per approfondimenti tematici inerenti il settore professionale: esperto ASL , esperto sicurezza, VV.FF, produttori del settore agro-alimentare, gestori aziende turistiche;
- Realizzazione di moduli didattici coerenti con le competenze legate alla fase di tirocinio
- Collaborazione alle fasi produttive per la realizzazione di un menu o parti di esso
- Studio e compilazione di schede dei prodotti tipici e tradizionali della Sardegna
- Visite aziendali per comprendere i settori operativi e produzione di una relazione scritta sull'esperienza;
- Attività di stage in azienda (ristorativa / turistico-ricettiva/ bar)

- Classe Quarta

- Incontri con esperti esterni per approfondimenti tematici inerenti il settore professionale
- Realizzazione di moduli didattici coerenti con le competenze legate alla fase di tirocinio
- Collaborazione alle fasi produttive per la realizzazione di un menu o parti di esso
- Studio e compilazione di schede dei prodotti tipici e tradizionali della gastronomia italiana
- Attività di stage in azienda (ristorativa / turistico-ricettiva/ bar)

- Classe Quinta

- Incontri con esperti esterni per approfondimenti tematici inerenti il settore
- Realizzazione di moduli didattici coerenti con le competenze legate alla fase di tirocinio
- Collaborazione alle fasi produttive per la realizzazione di un menu o parti di esso
- Studio e compilazione di schede dei prodotti tipici e tradizionali della gastronomia italiana e dei principali piatti della cucina internazionale;



- Attività di stage in azienda (ristorativa / turistico-ricettiva/ bar) professionale

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

L'azione valutativa va considerata come un stima della qualità degli apprendimenti, a tale scopo possono essere utilizzati molteplici strumenti di verifica (relazioni, test, prove, questionari).

L'istituzione scolastica valuta:

- l'apprendimento dello studente in relazione al livello di raggiungimento degli obiettivi formativi individuati dal progetto;
- l'azienda e il tutor aziendale in relazione alla disponibilità e al rispetto delle modalità concordate con la scuola



- il grado di soddisfazione degli allievi circa l'esperienza svolta attraverso diversi strumenti quali: colloquio, questionari, report, ecc..

La struttura ospitante valuta:

- il livello di competenza raggiunto dallo studente in relazione al progetto formativo concordato;

Lo studente valuta:

- se stesso, (autovalutazione) confrontando i livelli di partenza con i risultati conseguiti e le aspettative;
- l'istituzione scolastica, relativamente all'efficacia e alla coerenza del percorso di alternanza rispetto al proprio indirizzo di studi ;
- l'azienda, in relazione al grado di disponibilità, all'ospitalità, al livello di organizzazione.

Il Consiglio di classe, a conclusione dell'anno scolastico, recepisce le indicazioni fornite dal tutor aziendale e scolastico, verifica il corretto svolgimento del percorso formativo durante il periodo di Alternanza, valuta il raggiungimento o meno degli obiettivi formativi e ne certifica le competenze acquisite.

● LA SALUTE AL PRIMO POSTO

Le finalità del progetto sono quelle di formulare e attuare una forma di apprendimento flessibile, che integra momenti di apprendimento all'interno dell'istituzione scolastica a momenti di formazione in azienda. Questi ultimi assumono il carattere di vere e proprie occasioni di acquisizioni di competenze utili anche in vista di una futura attività lavorativa. Il progetto si propone infatti tra l'altro di favorire l'incontro fra il mondo del lavoro e quello della scuola arricchendo la professionalità degli allievi, mettendo in relazione le conoscenze teoriche acquisite in classe con le esperienze pratiche reali sviluppate in azienda.

I tirocini curricolari si svolgono presso Ospedali, Cliniche o case di cura, enti e associazioni che operano in ambito Sanitario e della salute e costituiscono parte integrante dei percorsi formativi personalizzati volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi.



Classe Terza

Informazioni sulla struttura dell'azienda di tipo sociale, sanitario, assistenziale ma anche termale, sia dal punto di vista dei servizi che organizzativo, attraverso moduli didattici coerenti con le competenze legate alla fase di tirocinio.

Formazione sulla sicurezza e sull'etica professionale Incontri con esperti esterni per approfondimenti tematici inerenti il settore professionale: (medici, psicologi, assistenti sociali, educatori dell'infanzia, volontari ecc)

Attività di volontariato nel settore socio assistenziale

Attività di stage presso l'ospedale di Lanusei a fine anno scolastico, (fine maggio inizio giugno)

Classe Quarta

Approfondimenti sulla struttura dell'azienda di tipo sociale, sanitario, assistenziale ma anche termale, sia dal punto di vista dei servizi che organizzativo, attraverso moduli didattici coerenti con le competenze legate alla fase di tirocinio

Formazione sulla sicurezza e sull'etica professionale

Incontri con esperti esterni per approfondimenti tematici inerenti il settore professionale:

(medici, psicologi, assistenti sociali, educatori dell'infanzia, volontari ecc)

Attività di stage (mese di settembre) in azienda (ospedaliera o termale) con successiva relazione e valutazione dell'esperienza.

Classe Quinta

Approfondimenti sulla struttura dell'azienda di tipo sociale, sanitario, assistenziale ma anche termale, sia dal punto di vista dei servizi che organizzativo, attraverso moduli didattici coerenti con le competenze legate alla fase di tirocinio (aula).

Formazione sulla sicurezza e sull'etica professionale

Incontri con esperti esterni per approfondimenti tematici inerenti il settore professionale:



(medici, psicologi, assistenti sociali, educatori dell'infanzia, volontari ecc)

Attività di stage (mese di settembre) in azienda ospedaliera con successiva relazione e valutazione dell'esperienza.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

L'azione valutativa va considerata come un stima della qualità degli apprendimenti, a tale scopo possono essere utilizzati molteplici strumenti di verifica (relazioni, test, prove, questionari).

L'istituzione scolastica valuta:

- l'apprendimento dello studente in relazione al livello di raggiungimento degli obiettivi formativi individuati dal progetto;
- l'azienda e il tutor aziendale in relazione alla disponibilità e al rispetto delle modalità concordate con la scuola
- il grado di soddisfazione degli allievi circa l'esperienza svolta attraverso diversi strumenti quali: colloquio, questionari, report, ecc..

La struttura ospitante valuta:

- il livello di competenza raggiunto dallo studente in relazione al progetto formativo concordato;

Lo studente valuta:

- se stesso, (autovalutazione) confrontando i livelli di partenza con i risultati conseguiti e le aspettative;



- l'istituzione scolastica, relativamente all'efficacia e alla coerenza del percorso di alternanza rispetto al proprio indirizzo di studi ;
- l'azienda, in relazione al grado di disponibilità, all'ospitalità, al livello di organizzazione.

Il Consiglio di classe, a conclusione dell'anno scolastico, recepisce le indicazioni fornite dal tutor aziendale e scolastico, verifica il corretto svolgimento del percorso formativo durante il periodo di Alternanza, valuta il raggiungimento o meno degli obiettivi formativi e ne certifica le competenze acquisite.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Modulo Giochianas

Modulo di 30 ore all'interno del progetto PON Estianas dedicato ad attività ludico-sportive nel complesso sportivo del Convitto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Ridurre le ripetenze dalle classi seconde alle terze degli studenti dell'indirizzo professionale e tecnico

Traguardo

Far scendere sotto al 10% le percentuali di non ammissione alla classe successiva.

Risultati attesi

Migliorare i rapporti interpersonali tra gli alunni e potenziare il rispetto di regole, del sé e dell'altro

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

docente di altra istituzione scolastica e tutor interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Modulo Cucianas

Modulo del progetto PON Estianas. 30 ore di corso destinate a 16 studenti Laboratorio di cucina territoriale. Il progetto si propone di sviluppare le capacità creative e artigianali nel settore dell'alimentazione. Utilizzando i laboratori e le cucine dell'Istituto Alberghiero i ragazzi potranno cimentarsi nella rielaborazione di piatti tradizionali della cucina locale in chiave innovativa.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le ripetenze dalle classi seconde alle terze degli studenti dell'indirizzo professionale e tecnico

Traguardo

Far scendere sotto al 10% le percentuali di non ammissione alla classe successiva.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni delle classi seconde del professionale e del tecnico in matematica e italiano

Traguardo



Ridurre di almeno un terzo la percentuale di studenti al livello 1 nelle prove invalsi di Italiano e matematica delle seconde nel tecnico e nei professionali e nelle prove di italiano nelle quinte del professionale.

Risultati attesi

Incremento delle competenze nel settore cucina e in particolare in quello della cucina territoriale

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Cucina
------------	--------

● Moduli Arresojas

Due corsi da 30 ore pomeridiane ciascuno destinati ad almeno 16 alunni per corso. Progetto PON "Basi per altezze diviso due" Si vuole creare un laboratorio a carattere prettamente artigianale nel quale i ragazzi, singolarmente o in piccoli gruppi, realizzino dei coltelli artigianali nel prosieguo di una tradizione legata alla cultura sarda. Il corso si svolgerà quasi interamente in officina, ad eccezione di poche lezioni da tenersi in aula o nella stessa officina dell'IPSIA nelle quali si studieranno le tradizioni storico- culturali legate a questa antica pratica. Il progetto prevede : Teoria settore meccanico : Sicurezza in officina, disegno dei modelli da realizzare , materiali utilizzati per la manifattura dei modelli, trattamenti termici da eseguire sui materiali Pratica Meccanico: realizzazione del coltello sardo (s'arresoja): utilizzo delle attrezzature e dei materiali sia per la realizzazione del manico sia della lama e loro assemblaggio. I ragazzi realizzeranno, in itinere, anche dei filmati e/o dei documenti che illustrino le diverse fasi di lavorazione, fino al prodotto finito. Concluderà il progetto una mostra che consentirà di presentare i diversi prodotti artigianali realizzati dagli allievi



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le ripetenze dalle classi seconde alle terze degli studenti dell'indirizzo professionale e tecnico

Traguardo

Far scendere sotto al 10% le percentuali di non ammissione alla classe successiva.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni delle classi seconde del professionale e del tecnico in matematica e italiano

Traguardo



Ridurre di almeno un terzo la percentuale di studenti al livello 1 nelle prove invalsi di Italiano e matematica delle seconde nel tecnico e nei professionali e nelle prove di italiano nelle quinte del professionale.

Risultati attesi

Miglioramento delle tecniche artigianali e della collaborazione tra studenti

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Meccanico
------------	-----------

● Modulo Stampa 3D

Laboratorio con 30 ore pomeridiane nell'ambito del Progetto PON Basi per altezze diviso due. Un aspetto centrale della pedagogia del tinkering è l'idea di un "projectory" ovvero di "progetto" e "traiettoria". Il percorso laboratoriale si basa su esplorazione e sperimentazione con l'utilizzo di materiali di riciclo e di strumenti di fablab. Facendo uso di vari materiali, gli studenti sono incoraggiati a realizzare progetti attraverso i quali si sviluppano le abilità come la creatività, la comunicazione e lavoro di gruppo, inventando soluzioni e mettendo alla prova le loro creazioni, anche per divertirsi, utilizzando spesso materiali di riciclo, con lo sviluppo delle attività di manipolazione, e strumenti per il making (stampanti 3d). L'esperto dovrà dimostrare conoscenze e competenze nel settore della progettazione cad in 3D e nella produzione di modelli tridimensionali mediante software dedicati come Fusion 360, Sketchup, Tinkercad e simili. Inoltre sono richieste competenze sull'uso delle stampanti 3D



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento delle conoscenze e competenze nella modellazione 3D e nella creazione di oggetti mediante stampante 3D

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

CAD CAM



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Connessione per tutti
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In tutti i plessi, i docenti possono accedere alla rete wifi dell'istituto per procedere alle normali operazioni quotidiane: utilizzo registro elettronico (# 12 azione), monitor interattivi e LIM. Nell'Istituto esiste la connessione Wi - Fi in tutti gli spazi delle scuole (aule, corridoi, uffici, laboratori) tramite ripetitori disposti in varie zone. L'Istituto, nella consapevolezza dell'importanza rivestita da tale area, ha aderito a progetti istituzionali e altri ne ha elaborati. In particolare, ha risposto all'Avviso pubblico prot. 9035 del 13.07.2015 "Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Avviso pubblico rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN

Titolo attività: Laboratori e spazi di lavoro

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I plessi sono dotati di laboratori di informatica con postazioni tradizionali attrezzate di computer che consentono attività individuale o a coppie e alcune aule più capienti (spazi alternativi). Nelle aule è possibile trovare soluzioni più flessibili e creative nella disposizione dei tavoli che favoriscono condivisione e collaborazione tra gli alunni tali da diventare delle "aule aumentate" per la fruizione individuale e collettiva del web di contenuti, per un'integrazione quotidiana del digitale nella



Ambito 1. Strumenti

Attività

didattica. Sperimentazioni individuali hanno consentito e consentiranno lo sviluppo del modello BYOD . Ampie aule dotate di Lim si offrono come “spazi alternativi” per l’apprendimento

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Curricolo tecnologico DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Formazione del personale FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

IPSAR - TORTOLI' - NURH030008

I.P.A.A. TORTOLI' - NURH03002A

IPSAR "CORSO SERALE" LANUSEI - NURH03004C

I.P.S.I.A. TORTOLI' - NURH03005D

I.P.S.A.R "CORSO SERALE" TORTOLI' - NURH03050N

I.P.A.A. TORTOLI' CORSO SERALE - NURH03051P

TORTOLI' - NUVC040009

Criteri di valutazione comuni

L'approccio didattico sarà diversificato sulla base dei bisogni conoscitivi degli alunni e in rapporto alle esigenze delle diverse discipline; si farà pertanto riferimento a una pluralità di metodi e di strumenti, privilegiando comunque l'impostazione problematica dei contenuti e delle attività. I percorsi didattici verranno comunicati alla classe affinché possa conoscere gli obiettivi stabiliti e condividere consapevolmente le strategie adottate per poterli conseguire.

Le modalità di verifica e i criteri di valutazione dovranno essere illustrati agli studenti affinché siano consapevoli dell'importanza formativa della verifica e possano gradualmente maturare capacità di autovalutazione e di giudizio critico. La valutazione dovrà essere comunque contestuale alla verifica e tempestivamente comunicato agli alunni.

Allegato:

griglie scritto 1 prova.pdf



Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Rubrica di valutazione allegata

Allegato:

Rubrica-di-valutazione-educazione-civica.pdf

Criteria di valutazione del comportamento

Criteria di valutazione del comportamento:

Il voto di condotta è unico e viene deliberato dal Consiglio di classe sulla base dei seguenti indicatori individuati a livello collegiale:

Comportamento: osservanza delle norme del Regolamento d'Istituto; Correttezza e autocontrollo: eventuali note disciplinari relative a ritardi, assenze ingiustificate, eccessiva negligenza;

Frequenza: ricorrenti assenze individuali, ripetute astensioni collettive; Partecipazione alle attività proposte

Allegato:

griglia-valutazione-del-comportamento.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La valutazione complessiva, che dovrà necessariamente tener conto dell'intero anno scolastico, riguarderà il raggiungimento:

degli obiettivi generali, riguardanti conoscenze e competenze proprie dell'indirizzo di studio, stabiliti nelle Linee guida e modificati dal DLgs 61/2017 per i percorsi professionali, adeguati alle situazioni



specifiche.

degli obiettivi cognitivi strumentali (abilità e competenze), relativi ai vari ambiti disciplinari.

degli obiettivi di sviluppo, relativi alla maturazione globale della personalità, che faranno riferimento: alla situazione iniziale, ai ritmi di sviluppo, alla frequenza, alle modalità di partecipazione, al metodo di studio.

del corretto comportamento, che si rifletterà sul voto di condotta.

Descrittori della valutazione e relativa griglia di valutazione

La struttura modulare dell'insegnamento comporta la ridefinizione dei criteri per la verifica e la valutazione del processo formativo degli alunni.

Ad un sistema chiuso di conoscenze, si sostituisce un processo di apprendimento evolutivo ed aperto attraverso conoscenze, competenze e abilità che il Modulo seleziona e organizza nel complesso ambito disciplinare e/o pluridisciplinare. In seguito alla valutazione sommativa del secondo quadrimestre, accedono alla classe successiva o all'esame di Stato gli allievi per i quali il consiglio di classe ha attribuito una votazione di almeno sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline, ivi compreso il voto di condotta.

Non accedono alla classe successiva gli allievi che si trovino in una delle seguenti condizioni:

- non abbiano frequentato almeno i tre quarti dell'orario annuale personalizzato e non rientrino in nessuna delle deroghe previste
- non abbiano riportato un voto sufficiente nel comportamento
- non abbiano conseguito la valutazione anche in una sola disciplina
- non abbiano conseguito la sufficienza (voto 6) in più di quattro discipline (anche con valutazione mediocre)
- presentino tre o più discipline con valutazione insufficiente (voto 4) anche in assenza di valutazioni gravemente insufficienti

La corrispondenza voto/giudizio è la seguente: Giudizio Voto

Scarso 1-2

Gravemente insufficiente 3

Insufficiente 4

Mediocre 5

Sufficiente 6

Discreto 7

Buono 8

Ottimo/Eccellente 9-10 Negli altri casi in cui non tutte le materie risultino sufficienti e non si tratta dell'ammissione all'esame di stato, il Consiglio di Classe procede alla sospensione del giudizio e la



riserva verrà sciolta in seguito ad una verifica che si terrà nel periodo indicato dal CD, comunque prima dell'inizio delle attività didattiche dell'A.S. successivo.

In questo contesto verranno ammessi alla classe successiva gli alunni che avranno raggiunto la piena sufficienza nelle materie da recuperare.

Questi criteri sono prescrittivi per i Consigli di Classe, i quali naturalmente determineranno e ratificheranno le singole valutazioni, tenendo conto di tutti gli elementi a loro disposizione riguardanti l'allievo.

ALLEGATI: Griglia di valutazione.pdf

Allegato:

La valutazione degli apprendimenti (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si fa riferimento alla Normativa Ministeriale
Vedi Allegato

Allegato:

Aspetti da valutare per ammissione esame di stato (1).pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella in allegato, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di



oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Ogni studente che ha conseguito una media con il decimale uguale o superiore a 0,5 ha diritto al punteggio massimo nella banda di oscillazione. Se questa condizione non viene soddisfatta il punteggio minimo viene integrato se lo studente non ha superato il 15% di assenze dell'orario annuale personalizzato (all.5) ed ha frequentato tutto il curriculum scolastico.

Non può accedere al massimo della banda di oscillazione lo studente che ha riportato note disciplinari che il Consiglio ritiene non abbiano avuto alcun effetto positivo sul comportamento o chi viene ammesso alla classe successiva in seguito alla sospensione del giudizio.

Analogamente non accede al massimo della banda di oscillazione lo studente del quinto anno che, pur avendo riportato la sufficienza in tutte le discipline, non ha pienamente raggiunto gli obiettivi previsti in una o più discipline. Il credito scolastico ai candidati esterni è attribuito (sempre in riferimento alla tabella allegata) dal consiglio della classe innanzi al quale i medesimi sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'accoglienza, il sostegno e l'integrazione impegnano la scuola in percorsi specifici, finalizzati al raggiungimento del successo formativo di ciascun alunno. Nell'obiettivo di riconoscere le diversità, valorizzare ogni individuo, individuare soluzioni adeguate ai diversi problemi, il nostro Istituto rivolge particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso la redazione dei PEI e dei PDP e predisponendo un Piano per l'Inclusività ad integrazione del piano dell'offerta formativa. Il PEI viene redatto dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione entro la fine di ottobre, monitorato ed eventualmente aggiornato in qualsiasi momento dell'anno scolastico. Gli obiettivi da raggiungere nei PEI vengono individuati da parte di tutto il Consiglio di Classe grazie ad un'attenta osservazione degli studenti diversamente abili. I risultati di tale osservazione vengono riportati in apposita griglia, base di partenza per la compilazione del PEI. Particolare attenzione viene dedicata alle fasi di passaggio, che scandiscono la continuità tra i diversi ordini di scuola, e all'uscita da quest'ultima. Per gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento, la scuola organizza attività di personalizzazione, in modo particolare nel biennio, per l'acquisizione delle competenze di base, e di indirizzo. La possibilità di intraprendere, soprattutto per l'indirizzo tecnico e professionale, validi percorsi di PCTO permette agli studenti, in particolare per quelli meno motivati e/o con difficoltà di apprendimento, di avvicinarli al mondo del lavoro motivandoli verso lo studio al fine di completare il percorso scolastico.

Punti di debolezza:

Nel nostro Istituto è presente una certa percentuale di insegnanti di sostegno precari. In merito a questo aspetto risulta difficile assicurare quella continuità necessaria per ottenere risultati positivi a lungo termine e valutarne la ricaduta concreta sugli alunni diversamente abili. Rende, inoltre, frammentaria l'applicazione delle procedure inserite nel Piano per l'Inclusione. Alcune classi presentano situazioni problematiche dal punto di vista gestionale e richiedono l'organizzazione di attività personalizzate o in piccolo gruppo che spesso non è possibile realizzare per la mancanza di spazi dedicati. Questo non permette di utilizzare le ore di potenziamento in modo sempre efficace e



puntuale. La scuola, pur essendosi attivata con percorsi laboratoriali, potrebbe intervenire in modo ancora più incisivo su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

All nuovo P.E.I. “garantisce il rispetto e l’adempimento delle norme relative al diritto allo studio degli alunni con disabilità ed esplicita le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell’ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, nonché gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell’ambito del plesso scolastico e la proposta delle risorse professionali da destinare all’assistenza, all’autonomia e alla comunicazione, secondo le modalità attuative e gli standard qualitativi previsti dall’Accordo di cui all’articolo 3, comma 5-bis, del D.Lgs. 66/2017” (art. 2 comma 1 lett. g del D.I. n.182). La scuola è chiamata a definire, in seno al GLO, la proposta relativa alle risorse didattiche ed educative. Ciascun GLO, quindi, esprime il proprio parere relativamente alle necessità degli alunni per quanto riguarda le ore del sostegno e dell’assistenza educativa. La quantificazione del fabbisogno delle risorse professionali da parte dei GLO costituisce un passaggio delicato sia per sviluppare adeguatamente il progetto di inclusione relativo all’anno scolastico successivo, sia per le implicazioni delle decisioni assunte, anche in merito alle dirette responsabilità che comportano oneri di spesa. A partire dal corrente a.s. 2022/2023 ciascun GLO, in un’ottica di corresponsabilità educativa tra tutti i componenti, è stato chiamato a formulare il nuovo P.E.I.



secondo le indicazioni del D.I. n.182. Il nuovo modello di P.E.I., uniformato a livello nazionale, è strutturato secondo la prospettiva bio-psico-sociale, alla base della classificazione ICF dell'OMS, con particolare riguardo alle indicazioni relative ai facilitatori e alle barriere, e verrà redatto anche in assenza del Profilo di Funzionamento. I nuovi modelli di P.E.I. troveranno una graduale applicazione delle nuove norme sull'inclusione anche in attesa dell'emanazione delle Linee Guida sull'iter di certificazione e sul Profilo di Funzionamento da parte del Ministero della Salute.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Funzione strumentale Docenti di sostegno Coordinatori di classe

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie svolgono un ruolo centrale e si configurano come gli interlocutori privilegiati della scuola, sia come principali conoscitori degli alunni e sia come parte progettuale attiva. Per progettare e mettere in atto interventi educativi e formativi efficaci, è importante che tra scuola e famiglie si realizzi una solida alleanza educativa, fondata sulla fiducia e sul rispetto reciproco. Il nostro istituto si impegna, pertanto, ad ascoltare, accogliere e coinvolgere le famiglie in tutte le fasi del processo inclusivo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto



individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione del Piano per l'Inclusione avverrà in itinere monitorando punti di forza e criticità. Il G.L.I. raccoglierà e documenterà gli interventi didattico-educativi, fornirà consulenza ai colleghi sulle strategie-metodologie di gestione delle classi, proporrà strategie di lavoro. Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel passaggio dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere, che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica personalizzata dei risultati raggiunti. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la congruità con il percorso comune e la



possibilità del passaggio alla classe successiva. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia condivisa e realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno, definiscono gli obiettivi di apprendimento. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici. Per facilitare gli alunni che utilizzano ausili e computer per svolgere le proprie attività di apprendimento, sarebbe utile la predisposizione dei documenti per lo studio o per i compiti a casa in formato elettronico. A questo riguardo risulta utile una diffusa conoscenza delle nuove tecnologie per l'integrazione scolastica, anche in vista delle potenzialità aperte dal libro di testo in formato elettronico.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo □ Accompagnamento dei ragazzi in ingresso □ Inserimento di alunni nel mondo del lavoro attraverso attività di alternanza scuola/lavoro □ Orientamento professionale attraverso stage e progetti



Piano per la didattica digitale integrata

1. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute dal medico competente della scuola, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

ALLEGATI:

Regolamento-Didattica-Digitale-Integrata-2020-21.pdf



Aspetti generali

L'attribuzione degli incarichi aggiuntivi avviene in base a criteri concordati e condivisi con il Collegio dei Docenti. Le responsabilità ed i compiti vengono definiti in modo chiaro nel funzionigramma e nell'organigramma d'Istituto. Il nostro Istituto investe soprattutto su quei progetti che presentano un alto grado di coerenza con gli obiettivi di processo e con le scelte educative e didattiche adottate nel PTOF. Elevati sono i numeri dei progetti di arricchimento dell'offerta formativa e le risorse a loro dedicate, che indicano una istituzione scolastica che imposta gran parte della didattica proprio sulla propria progettualità e sulla possibilità di lavorare per competenze, spesso promosse attraverso attività laboratoriali. L'Istituto mantiene numerose e diversificate collaborazioni con il territorio per la realizzazione di progetti che arricchiscono l'offerta formativa (progetti specifici per l'inclusione, progetti PCTO con enti, associazioni e aziende del territorio). Le energie intellettuali interne, i contributi del territorio, le risorse finanziarie e strumentali sono stati convogliati, attraverso un preliminare esercizio di pianificazione strategica e di condivisione, alla realizzazione di azioni per il raggiungimento delle priorità dell'Istituto, armonizzandole con gli obiettivi nazionali e regionali. La missione e la visione dell'istituto emergono chiaramente nei documenti di pianificazione strategica.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri
 PENTAMESTRE

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza. Organizza l'attività dei docenti relativamente a calendario impegni. Svolge la funzione di Segretario verbalizzante del Collegio docenti. Collabora nella predisposizione delle circolari. Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne. Collabora alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività, con particolare attenzione ai calendari per i Consigli di classe, Scrutini, corsi di recupero e per il ricevimento pomeridiano dei genitori. Gestisce i permessi di entrata ed uscita degli alunni, le assemblee studentesche e le varie manifestazioni in collaborazione con la funzione strumentale preposta. E' responsabile delle comunicazioni scuola famiglia e dei rapporti scuola-famiglia, anche attraverso il registro elettronico. E' responsabile della gestione sorveglianza degli alunni. Vigila sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso. Riferisce

1



	<p>direttamente al dirigente Si interfaccia con docenti, Dsga e uffici con i poteri conferiti dalla delega.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Collabora in azioni di relazione con territorio ed enti esterni. Collabora ai rapporti con alunni e famiglie. Collabora nelle sostituzioni, permessi, recuperi, ore eccedenti e accoglienza dei nuovi docenti di supporto alla vicepresidenza. Collabora per le comunicazioni scuola famiglia di supporto al Dirigente. Collabora all'organizzazione dell'attività dei docenti relativamente a, orario calendario impegni (consigli di classe-scrutini), di supporto alla Dirigenza. Coordina i processi riferiti alla evoluzione ed allo sviluppo tecnologico e della didattica tecnologica. Riferisce direttamente al dirigente. Si interfaccia con docenti, Dsga e uffici.</p>	3
Funzione strumentale	<p>PTOF e CURRICOLI D'ISTITUTO. Elabora il piano triennale dell'offerta formativa. Monitora in itinere e alla fine attività e progetti. Raccoglie e archivia documentazione attività e progetti. Elabora proposte di miglioramento del piano. Collabora all' eventuale stesura di proposta del Regolamento d'Istituto. Collabora alla elaborazione e alla attuazione del Piano di Miglioramento e alla stesura della Rendicontazione Sociale. Riferisce direttamente al dirigente. Partecipa al Nucleo Interno di Autovalutazione (N.I.V.). INCLUSIONE Coordina la stesura P.E.I. e P.D.F. degli studenti con disabilità. Attiva progetti di alternanza scuola-lavoro per studenti con disabilità. Coordina docenti-famiglie-enti di formazione per la stesura del P.E.I. Tiene rapporti con le</p>	3



cooperative degli educatori. Partecipa ai progetti in rete per alunni con disabilità e alle riunioni per le verifiche in itinere e finali. Organizza la partecipazione ai viaggi di istruzione degli alunni con disabilità. Predisponde richiesta e documenti per l'Ufficio Scolastico territoriale. Partecipa con funzioni di coordinamento ai GLI. Coordina la stesura P.D.P. degli studenti con BES.

Predisponde e cura la realizzazione del Piano di Inclusione. Partecipa, per conto della scuola alle attività di formazione/aggiornamento sul tema, e ne rendiconta al Collegio. Tiene i rapporti con le famiglie degli alunni e con i servizi sociali. Pone in essere strategie per il raggiungimento del pieno successo formativo i tutti gli alunni con B.E.S. Riferisce direttamente al dirigente.

VALUTAZIONE Cura l'elaborazione del RAV e del Piano di Miglioramento. Coordina le attività previste dal PdM e la raccolta dei dati. Monitora lo stato di avanzamento del PdM e ne relaziona periodicamente al Collegio dei docenti. Partecipa al Nucleo Interno di Autovalutazione (N.I.V.).

Partecipa, per conto della scuola alle attività di formazione/aggiornamento sul tema, e ne rendiconta al Collegio. Predisponde e cura i progetti aderenti all'area. Riferisce direttamente al dirigente. Si interfaccia con docenti, Dsga e uffici. **ORIENTAMENTO** Organizza attività integrative con il territorio (alternanza scuola lavoro, stage formativi e relativi rapporti con enti e aziende). Coordina iniziative culturali e formative aperte al territorio. Favorisce e sviluppa l'Orientamento in uscita rivolto agli studenti e i relativi rapporti con università, associazioni, enti, mondo del lavoro. Cura i



	<p>progetti in essere sull'orientamento in uscita. Cura i rapporti con le Scuole Secondarie di I grado del territorio. Cura l'organizzazione e lo svolgimento di Open Day. Organizza incontri di orientamento nelle Scuole Secondarie di I grado del territorio. Riferisce direttamente al dirigente. Si interfaccia con docenti, Dsga e uffici.</p>	
Animatore digitale	<p>L'animatore digitale ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD. L'animatore digitale promuove tra i colleghi la conoscenza di nuove metodologie didattiche e coinvolge l'intera comunità scolastica.</p>	1
Coordinatore dell'educazione civica	<p>L'insegnamento trasversale dell'educazione civica e' coordinato, ove presente, da un docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche, oppure da un altro docente del Consiglio di classe. L'insegnamento dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali. Il docente coordinatore formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui e' affidato l'insegnamento dell'educazione civica. (LEGGE 20 agosto 2019, n. 92, art. 2 comma 6).</p>	45
REFERENTE PCTO	<p>Rappresenta il punto di raccordo tra operatori interni (i docenti) ed esterni (le aziende, gli enti e le associazioni che collaborano con la scuola). Cura il software di gestione dell'Alternanza, in collaborazione con il personale ATA preposto. Coordina la progettazione delle attività previste nei vari percorsi. Cura l'uniformità della modulistica: Convenzione, Progetto, Rubrica di valutazione, Test di monitoraggio, Diario complessivo delle attività. Aggiorna ed</p>	1



	<p>implementa il Data Base delle Aziende. Per le aziende che chiedono un unico referente per scuola, coordina le comunicazioni tra i diversi tutor interessati. Riferisce al Dirigente Scolastico, lo svolgimento dei percorsi, anche ai fini di eventuali modifiche migliorative ai progetti. Partecipa, per conto della scuola alle attività di formazione/aggiornamento sul tema, e ne rendiconta al Collegio. Riferisce direttamente al dirigente. Si interfaccia con docenti, Dsga e uffici.</p>	
REFERENTE SITO WEB D'ISTITUTO	<p>Gestisce il sito e ne definisce le procedure, il rinnovo e il suo costante aggiornamento. Individua e predispone strumenti e procedure per migliorare la circolazione delle informazioni per la loro immediata disponibilità nel sito e all'interno dell'Istituto. Coordina le attività generali di informatizzazione dell'Istituto e di impiego delle nuove tecnologie. Riferisce direttamente al dirigente. Si interfaccia con docenti, Dsga e uffici.</p>	1
REFERENTE INVALSI	<p>Cura l'organizzazione e lo svolgimento delle Prove standardizzate Invalsi per le classi II e V.</p>	1
COORDINATORE DI CLASSE	<p>Presiede il Consiglio di Classe - Scambia informazioni, pareri, proposte con tutti gli altri docenti della classe - Fornisce un quadro attendibile ed aggiornato dell'andamento delle dinamiche della classe evidenziando la presenza di gruppi, casi disciplinari dando informazioni in merito al recupero, sostegno, approfondimento, al Consiglio di Classe, agli allievi e alle loro famiglie - Riferisce ai rappresentanti dei genitori e degli alunni quanto emerso dal resoconto dei colleghi - Controlla il registro della classe (note, ritardi, assenze, permessi, ecc.) e informa</p>	45



regolarmente il collaboratore del DS e il DS stesso - Controlla il verbale redatto dal segretario- Cura i rapporti scuola-famiglia - Presiede le assemblee dei genitori in occasione delle elezioni - Consegna alle famiglie i documenti aggiuntivi di valutazione a seguito dello scrutinio finale - Promuove l'applicazione del Regolamento d'Istituto come anche la conoscenza e l'applicazione dei contenuti delle circolari rivolte agli studenti -Coordina le corrette procedure relativamente agli esami di idoneità e di Stato -Comunica tempestivamente al DS ed all'ufficio alunni i nomi degli studenti che non frequentano le lezioni -Sentite le indicazioni della Dirigenza, prende contatto con le famiglie degli studenti in merito al corretto comportamento e in ordine al profitto -In accordo con il docente di sostegno della classe, segue i passaggi relativi ai diversi adempimenti e scadenze relative agli allievi con BES -Si premura del corretto svolgimento procedurale dello scrutinio avendo cura di prendere visione della procedura e degli adempimenti da apposita circolare -Per le classi quinte: si occupa della stesura del Documento del 15 maggio e della presentazione della classe all'Esame di Stato - Riferisce direttamente al dirigente -Si interfaccia con docenti, Dsga e uffici.

REFERENTE COVID

Coadiuvare il Dirigente scolastico nelle fasi di gestione e implementazione delle misure organizzative e di contenimento per la sicurezza anticontagio; raccogliere le segnalazioni di eventuali alunni con sintomi virali; cura i rapporti con ASL ed Enti preposti ai controlli; cura la massima informazione e sensibilizzazione al

6



	rispetto delle pratiche anticontagio stabilite nelle disposizioni ministeriali e nel Protocollo interno della scuola.	
RSPP	Individua e risolve le problematiche relative alla sicurezza degli ambienti scolastici. Partecipa, per conto della scuola alle attività di formazione/aggiornamento sul tema. Riferisce direttamente al dirigente. Si interfaccia con docenti, Dsga e uffici.	1
REFERENTE ORARIO	Predisporre l'orario delle lezioni , la sostituzione dei colleghi assenti e l'ingresso posticipato o l'uscita anticipata delle classi. Riferisce direttamente al dirigente. Si interfaccia con docenti, Dsga e uffici.	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Gestione U.d.A., corsi di recupero e attività di personalizzazione e di potenziamento in codocenza; organizzazione e coordinamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	13
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Gestione U.d.A., corsi di recupero e attività di personalizzazione e di potenziamento in	2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

codocenza; organizzazione e coordinamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A020 - FISICA

Gestione U.d.A., corsi di recupero e attività di personalizzazione e di potenziamento in codocenza; organizzazione e coordinamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

A024 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Gestione U.d.A., corsi di recupero e attività di personalizzazione e di potenziamento in codocenza; organizzazione e coordinamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

10

A026 - MATEMATICA

Gestione U.d.A., corsi di recupero e attività di personalizzazione e di potenziamento in codocenza; organizzazione e coordinamento

7



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

Gestione U.d.A., corsi di recupero e attività di personalizzazione e di potenziamento in codocenza; organizzazione e coordinamento

Impiegato in attività di:

A031 - SCIENZE DEGLI
ALIMENTI

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

3

Gestione U.d.A., corsi di recupero e attività di personalizzazione e di potenziamento in codocenza; organizzazione e coordinamento

Impiegato in attività di:

A034 - SCIENZE E
TECNOLOGIE CHIMICHE

- Insegnamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

A037 - SCIENZE E
TECNOLOGIE DELLE
COSTRUZIONI
TECNOLOGIE E TECNICHE

insegnamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

DI RAPPRESENTAZIONE

GRAFICA

A040 - SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	Gestione U.d.A., corsi di recupero e attività di personalizzazione e di potenziamento in codocenza; organizzazione e coordinamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	4
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Gestione U.d.A., corsi di recupero e attività di personalizzazione e di potenziamento in codocenza; organizzazione e coordinamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1
A042 - SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	Gestione U.d.A., corsi di recupero e attività di personalizzazione e di potenziamento in codocenza; organizzazione e coordinamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	3
A043 - SCIENZE E TECNOLOGIE NAUTICHE	Gestione U.d.A., corsi di recupero e attività di personalizzazione e di potenziamento in codocenza; organizzazione e coordinamento Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Gestione U.d.A., corsi di recupero e attività di personalizzazione e di potenziamento in codocenza; organizzazione e coordinamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

4

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Gestione U.d.A., corsi di recupero e attività di personalizzazione e di potenziamento in codocenza; organizzazione e coordinamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

4

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Gestione U.d.A., corsi di recupero e attività di personalizzazione e di potenziamento in codocenza; organizzazione e coordinamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

5

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Gestione U.d.A., corsi di recupero e attività di personalizzazione e di potenziamento in codocenza; organizzazione e coordinamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

A051 - SCIENZE,
TECNOLOGIE E TECNICHE
AGRARIE

Gestione U.d.A., corsi di recupero e attività di personalizzazione e di potenziamento in codocenza; organizzazione e coordinamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

4

B003 - LABORATORI DI
FISICA

Gestione U.d.A., corsi di recupero e attività di personalizzazione e di potenziamento in codocenza; organizzazione e coordinamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Coordinamento

1

B011 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
AGRARIE

Gestione U.d.A., corsi di recupero e attività di personalizzazione e di potenziamento in codocenza; organizzazione e coordinamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

3



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Coordinamento

B012 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
CHIMICHE E
MICROBIOLOGICHE

Gestione U.d.A., corsi di recupero e attività di
personalizzazione e di potenziamento in
codocenza; organizzazione e coordinamento
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento

B015 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
ELETTRICHE ED
ELETTRONICHE

Gestione U.d.A., corsi di recupero e attività di
personalizzazione e di potenziamento in
codocenza; organizzazione e coordinamento
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento

B016 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Gestione U.d.A., corsi di recupero e attività di
personalizzazione e di potenziamento in
codocenza; organizzazione e coordinamento
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Coordinamento

B017 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
MECCANICHE

Gestione U.d.A., corsi di recupero e attività di
personalizzazione e di potenziamento in
codocenza; organizzazione e coordinamento
Impiegato in attività di:

5

- Insegnamento

B019 - LABORATORI DI
SERVIZI DI RICETTIVITA'

Gestione U.d.A., corsi di recupero e attività di
personalizzazione e di potenziamento in

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

ALBERGHIERA

codocenza; organizzazione e coordinamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

B020 - LABORATORI DI
SERVIZI
ENOGASTRONOMICI,
SETTORE CUCINA

Gestione U.d.A., corsi di recupero e attività di
personalizzazione e di potenziamento in
codocenza; organizzazione e coordinamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

4

B021 - LABORATORI DI
SERVIZI
ENOGASTRONOMICI,
SETTORE SALA E VENDITA

Gestione U.d.A., corsi di recupero e attività di
personalizzazione e di potenziamento in
codocenza; organizzazione e coordinamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

4

B023 - LABORATORI PER I
SERVIZI SOCIO-SANITARI

Gestione U.d.A., corsi di recupero e attività di
personalizzazione e di potenziamento in
codocenza; organizzazione e coordinamento
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Insegnamento
- Organizzazione
- Coordinamento

B024 - LABORATORIO DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
NAUTICHE

Gestione U.d.A., corsi di recupero e attività di
personalizzazione e di potenziamento in
codocenza; organizzazione e coordinamento
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti.

Ufficio protocollo

Cura la tenuta del registro di protocollo, predisposizione circolari.

Ufficio acquisti

Si occupa dell'esecuzione delle pratiche attinenti gli acquisti in collaborazione con il Responsabile dell'Ufficio Tecnico. Cura le procedure connesse ai viaggi d'istruzione per la parte relativa ai bandi di gara e agli ordini.

Ufficio per la didattica

Si occupa della gestione degli alunni e del supporto della didattica curando in particolare le seguenti attività: iscrizioni, Esami di stato, Invalsi, anagrafe alunni, infortuni alunni, libri di testo, contributi di laboratorio e tasse scolastiche, organi collegiali, gestione password, borse di studio, certificazioni varie, archiviazione atti.

Ufficio Personale

Si occupa delle pratiche inerenti il personale Docente e ATA a tempo indeterminato e determinato. Certificati di servizio. Gestione graduatorie personale docente e ATA. Assunzioni T.D. Infortuni, scioperi e assemblee docenti e ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RENISA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La RETE RENISA NASCE SIA A LIVELLO NAZIONALE CHE REGIONALE PER :

- Creare un'unione stabile tra diverse scuole per rappresentare le esigenze delle stesse presso Ministero, Regione, enti locali, Organismi legati all'agricoltura ;
- Promuovere il rinnovamento tecnologico, didattico e scientifico;
- Favorire gli scambi di esperienze didattiche e professionali;
- Creare un marchio unico delle produzioni agrarie ed impegnarsi per la presentazione comune



delle scuole della rete alle manifestazioni pubbliche;

- Proporre momenti di incontro per studenti (corsi, concorsi, gare, ecc.);
- Costituire centri di coordinamento per l'organizzazione e realizzazione di corsi di aggiornamento, con particolare riferimento alle materie tecniche specifiche del settore;
- Proporre collaborazioni e convenzioni con le associazioni professionali del settore, le Università, i centri di lavoro, gli assessorati provinciali/regionali dell'agricoltura , ambiente, formazione professionale;
- Scambiare esperti tra gli Istituti per la realizzazione di progetti integrati;
- Costituire un archivio telematico delle esperienze in atto;
- Progettare e realizzare, con modalità da decidere volta per volta:
 - attività didattiche
 - ricerca e sperimentazione
 - amministrazione e contabilità
 - acquisto di beni e servizi
 - organizzazione
 - altre attività coerenti con le finalità istituzionali
 - ogni attività strumentale alle precedenti

Denominazione della rete: **RENAIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ITS MOSOS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SOCI DELLA FONDAZIONE



Approfondimento:

Il nostro istituto fa parte di MoSoS ,un sistema formativo collegato con le imprese ed il territorio, promosso e finanziato dal Ministero dell'Istruzione e dalla Regione Sardegna.

Denominazione della rete: ITS Blue Zone

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Socio Fondatore



Approfondimento:

La Fondazione ITS Blue Zone nasce dal desiderio di voler preservare, valorizzare e promuovere gli elementi distintivi e attrattivi delle aree Blue Zone.

Denominazione della rete: RETE AMBITO 4

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Riordino degli Istituti Professionali, Didattica, Valutazione e Certificazione delle competenze (UdA).

Formazione del personale docente sui temi legati alla Riforma degli Istituti professionali relativamente a : - Didattica per competenze - U.d.A. - PFI e personalizzazione dei percorsi - Valutazione e certificazione delle competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola